



Mensile di informazione e studi per le componenti del Servizio nazionale della Protezione civile, fondato nel 1981 sotto l'alto Patronato del Ministro per il Coordinamento della Protezione civile

**NUMERO 4**  
**MAGGIO 2022**

Foto di copertina: archivio Servizio regionale PC Umbria



## 8 MISSIONI INTERNAZIONALI

Le tre risposte del Friuli Venezia Giulia all'emergenza ucraina  
*di Barbara Zar*

## 16 REGIONE VENETO

Protezione civile del Veneto e Vigili del fuoco: una realtà operativa perfettamente coordinata  
*a cura della Redazione*

## 22 FORMAZIONE UNITA' CINOFILE

L'eccellenza umbra nel settore delle Unità Cinofile da Soccorso  
*a cura della Redazione*

## 30 PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

'Pericoli naturali, percezione del rischio e profili di responsabilità penale in montagna': verso un comportamento sempre più autorevole  
*di Margareth Helfer e Judith Weissensteiner*

## 40 PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Nu.Vol.A., la tradizione nella PC  
*di Franco Pasargiklian*

## 42 COMUNE DI MILANO - VVFF COMANDO DI MILANO

Verso una Protezione civile urbana sempre più integrata  
*di Cristina Meggiarin*

## 48 REGIONE CAMPANIA

Protezione civile: la realtà nei comuni di Caserta e Salerno  
*di Valerio Ladalaro*

## 58 INAUGURAZIONI

La legalità al servizio dei cittadini e del territorio  
*di Roberta Taccagni*



## 70 PROGETTI EUROPEI

'FIRESPILL': il progetto di attivazione del processo partecipativo dei cittadini prende forma  
*di Rossano Ruggieri*



## 82 ANNIVERSARI

I 100 anni della Croce Verde Goriziana  
*di Flavio Duca*



**90 MISSIONI UMANITARIE**  
Non solo Protezione civile...  
*di Paolo Cammareri*

**98 FIERE E MANIFESTAZIONI**  
Pronti all'azione sempre,  
non solo in caso di catastrofi  
*a cura della Redazione*



**100 FIERE E MANIFESTAZIONI**  
REAS ad INTERSCHUTZ 2022  
con la 'Giornata Paese partner  
Italia supported by REAS'  
*a cura della Redazione*



**104 LE AZIENDE INFORMANO**  
Calzature protettive,  
leggere e performanti  
*a cura della Redazione*

**108 LE AZIENDE INFORMANO**  
Volpe Bianca-Ca.STA 2022:  
Aikom a supporto  
delle truppe alpine dell'esercito  
*a cura della Redazione*

Direttore Responsabile: **Franco PASARGIKLIAN**  
[edizioninazionali@laprotezionecivile.com](mailto:edizioninazionali@laprotezionecivile.com)

Redazione: **Cristina CAMPANALE**

Segreteria: **Daniela GUIDI**  
[amministrazione@laprotezionecivile.com](mailto:amministrazione@laprotezionecivile.com)

Editore:  
EDIZIONI NAZIONALI  
Direzione generale, Redazione e Amministrazione:  
20143 Milano - Via F. Olgiati, 26  
Tel. 02 8135018 - 8136669 - Fax 02 8134925  
P. IVA n° 09117330150 - C/C Postale n° 17239203

Concessionaria esclusiva per la pubblicità in Italia: EDIZIONI NAZIONALI

In redazione: **Giusy PATANÈ - Milka Kulina**  
[g.patane@laprotezionecivile.com](mailto:g.patane@laprotezionecivile.com)  
**PUBBLISTUDIO - Enzo Fera**  
[enzofera@pubbli-studio.it](mailto:enzofera@pubbli-studio.it)

Progetto grafico: **SI.CREA DESIGN di Simona COLOMBO**  
[sicreadesign@gmail.com](mailto:sicreadesign@gmail.com)

Photographer: **Antonio DE MARCO**

Stampa: **Litografia STEPHAN Srl - Germignaga (VA)**

#### REFERENTI ED ESPERTI DELLE VARIE SPECIALIZZAZIONI DELLA PROTEZIONE CIVILE

- Organizzazioni di Volontariato: LUIGI FASANI
- Psicologia dell'emergenza: FABIO SBATELLA
- Vigili del Fuoco Volontari: A. ASCANIO MANGANO
- 118 unità speciali: CRISTIANO COZZI
- Nuclei sommozzatori: PINO RAPETTI
- Formazione: FABIO PALOMBI

#### CORRISPONDENTI

<b>Abruzzo</b>	Salvatore Santangelo
<b>Alto Adige</b>	Judith Weissensteiner - Matteo Vischi
<b>Basilicata</b>	Antonio Corrado
<b>Calabria</b>	Pietro Gualtieri
<b>Campania</b>	Federica Leonetti - Valerio Ladalarlo
<b>Emilia Romagna</b>	Roberta Taccagni
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	Mario Pugnetti - Barbara Zar
<b>Lazio</b>	Francesco Unali - Federica Martufi - Andrea Cionci
<b>Liguria</b>	Antonio De Marco
<b>Lombardia</b>	Adriana Marmiroli - Alessia Furia
<b>Marche</b>	Francesca Serra
<b>Molise</b>	Valentina Farinaccio
<b>Piemonte</b>	Luciana Salato - Michele Catalano
<b>Valle d'Aosta</b>	Daniela Chenal
<b>Puglia</b>	Giannicola D'Amico
<b>Sardegna</b>	Michele Loche
<b>Toscana</b>	Mario Pellegrini - Giuliano Bernardi
<b>Trentino</b>	Giampaolo Pedrotti
<b>Umbria</b>	Giovanna Pagnotta - Alessio Vissani
<b>Veneto</b>	Simona Lucia La Placa

#### ABBONAMENTI

Organizzazioni di Volontariato	euro	<b>52</b>
Enti Pubblici	euro	<b>65</b>
Aziende di Servizi-Settore	euro	<b>80</b>

#### DIFFUSIONE

Ministeri - Prefetture - Regioni - Province - Comuni - A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni Italiani) - ASL - Corpo Nazionale Vigili del fuoco - Ispettorati Aeroportuali e Portuali - Guardia di Finanza (S.A.G.F.) - Polizia di Stato - Arma dei Carabinieri - Corpo Forestale dello Stato - Esercito Italiano - Aeronautica Militare - Marina Militare - Capitaneria di Porto - Guardia Costiera - Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico - Croce Rossa Italiana-Polizia Locale - Servizio Sanitario Nazionale - Istituto nazionale di Geofisica - Servizi Tecnici Nazionali - Consiglio nazionale delle Ricerche (C.N.R.) - Organizzazioni volontarie di Protezione civile (16.000) - ANA (Associazione Nazionale Alpini) - Comunità Montane - Vigili del fuoco volontari - Guardie Ecologiche Volontarie - Associazioni Radioamatori Italiani - Nuclei Sommozzatori (F.I.P.S.) - Unità Cinofile - Gruppo Elicotteristi (S.A.R.) - Vulcanologi - Università - Cantieri Navali - Aeroporti - Studi d'Ingegneria e statistica - Studi e Comitati Tecnici - Nuclei territoriali - Consulenti e liberi professionisti - Aziende antincendio/attrezzature/impianti e materiali - Antinfortunistica: attrezzature/articoli - Cantieri Edili - Gabboni per difese idrogeologiche - Rifugi antiatomici/antisismici.

**L'abbonamento decorre dal mese di sottoscrizione ed ha validità per 12 mesi. L'Editore declina ogni responsabilità per le opinioni espresse dagli articoli nei testi pubblicati. Gli articoli possono subire variazioni per esigenze redazionali senza alcun preavviso. Articoli e foto anche se non pubblicati non vengono restituiti.**

**PRIVACY** Tutela delle persone e degli altri soggetti al trattamento dei dati personali (legge 31-12-1996 n°675 e successive integrazioni). I dati forniti dagli abbonati, dagli inserzionisti e dagli Enti/Organizzazioni di Volontariato, vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della presente pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo.

Iscr. Reg. Stampa Tribunale di Milano n° 466/81 - Registro operatori della comunicazione: n. 1461  
Sped. in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 1, DCB MI

#### CONCESSIONARI AUTORIZZATI ALLA DIFFUSIONE E AGLI ABBONAMENTI

**'Sicurezza Oggi'**  
Responsabile: **Andrea Martelli** cell.: 328 7494831 - Via Palmieri, 47 - 20147 Milano

**'Sicurezza Aziendale'**  
Responsabile: **Gianluigi Soriani** Tel.: 02 89500256 - Via Palmieri, 47 - 20147 Milano

**IL RINNOVO DELL'ABBONAMENTO ANNUALE È FACOLTATIVO**



Periodico associato  
all'USPI  
Unione Stampa Periodica  
Italiana



Tolmezzo (Carnia-FVG), sabato 23 aprile 2022. Grande esercitazione AIB che ha visto la partecipazione di 127 operatori, tra i quali volontari da Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Lombardia, Liguria e Slovenia, oltre a personale del Corpo Forestale regionale e dei Vigili del fuoco. Sul prossimo numero della rivista pubblicheremo un ampio servizio

Cari lettori,  
 L'abbiamo detto, stradetto e documentato con i nostri numerosi servizi che il Servizio nazionale della Protezione civile, con regioni, comuni e volontariato in prima fila dal marzo 2020 si è fatto carico di compiti straordinari che esulano da quelli classici che gli competono: prima per l'emergenza CoViD-19 a supporto della Sanità...- e che supporto! - e ora da fine febbraio, a causa della guerra in Ucraina, in ausilio alle prefetture per accogliere, assistere e offrire uno 'status sociale' alle migliaia di profughi che hanno cercato e cercano rifugio in Italia. Un impegno che sta mettendo a dura prova, in particolare, i servizi regionali e delle due province autonome che, di fatto e in larga parte, questa emergenza la stanno gestendo con le proprie forze. Nonostante questi impegni straordinari la Protezione civile sta iniziando a riprendere quelle attività, che per forza di cose sono state in parte, solo in parte per fortuna, rimandate: in primis formazione ed esercitazioni. Lo testimoniano già alcuni servizi su questo numero della rivista e su quelli che pubblicheremo nel prossimo.

A breve, mentre scrivo, ci sarà un importante e atteso incontro tra il Dipartimento della Protezione civile nazionale e i servizi regionali che riguarderà (che avrà riguardato, quando la rivista sarà andata in stampa) l'antincendio boschivo. Un appuntamento particolarmente importante dove verranno focalizzate le strategie più efficaci per affrontare un'estate, si spera più

benigna di quella passata ma che non si preannuncia certo facile vista la siccità che da troppo tempo sta interessando tutta la Penisola. Di questi temi e di come sarà andata la campagna, invernale ed estiva, del 2022 discuteremo nel corso della nostra tradizionale Tavola rotonda AIB al REAS, che quest'anno si terrà sabato pomeriggio 8 ottobre.

Concludo citando 'Gli Stati Generali del Volontariato di Protezione civile', senza dubbio l'appuntamento principe di quest'anno che si svolgerà a Roma dal 16 al 19 giugno presso l'Università degli Studi Roma Tre, dove 300 delegati, rappresentanti i volontari delle 'organizzazioni locali e nazionali', si confronteranno sui grandi temi del Volontariato con i referenti del DPC e delle diverse istituzioni. Queste giornate sono state precedute da alcuni gruppi di lavoro, organizzati tra febbraio e marzo scorso, che qui ricordo solo in parte non per questioni di importanza ma di spazio (avremo infatti modo di parlarne ampiamente a evento avvenuto): 'Le risorse del Volontariato organizzato di Protezione civile: strumenti, misure e agevolazioni. Verso una gestione manageriale', 'Il ruolo del Volontariato nel prossimo decennio', 'La pianificazione di Protezione civile: il ruolo del Volontariato alla luce del Codice di Protezione civile', 'La proiezione del Volontariato organizzato nel contesto internazionale'.

**Franco Pasargiklian**  
 Direttore responsabile



**RITORNA ALLA GRANDE DOPO TRE ANNI, A CAUSA DELLA PANDEMIA, IL NOSTRO RADUNO NAZIONALE ESTIVO DELLA PROTEZIONE CIVILE!**

**TUTTI NEL GARGANO A 'PUGNOCHIUSO' (FG), DA GIOVEDÌ 22 A DOMENICA 25 SETTEMBRE. NEL PROSSIMO NUMERO PUBBLICHEREMO IL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE E L'OFFERTA DEL SOGGIORNO.**



# L'eccellenza umbra nel settore delle Unità Cinofile da Soccorso

**Con un'innovativa collaborazione, unica attualmente in Italia, tra il Servizio di Protezione civile di Regione Umbria, la Direzione regionale dei Vigili del Fuoco, l'Ente Nazionale Cinofilia Italiana e i volontari rappresentanti delle UCS dell'Umbria, è stato realizzato un disciplinare che uniforma la qualità e il livello formativo per tutti i soccorritori, professionisti o volontari che siano, di questo particolare e complesso settore del soccorso**



**Regione Umbria**



■ a cura della Redazione

Il Servizio Protezione civile della Regione Umbria da alcuni anni sta incentivando la crescita e il miglioramento della preparazione delle Unità Cinofile da Soccorso (UCS) per la ricerca di persone in superficie e su macerie. Il percorso finora intrapreso ha portato alla definizione del 'Disciplinare regionale per il supporto del volontariato di Protezione civile e l'impiego di unità cinofile da soccorso della Regione Umbria nelle attività di ricerca persone', approvato con Delibera della Giunta regionale n. 935 del 1 agosto 2019, con l'obiettivo di uniformare la formazione delle stesse UCS volontarie, in modo tale da creare un unico gruppo regionale altamente specializzato nella ricerca di persone in superficie e su macerie.

Il Disciplinare, nel definire le procedure di valutazione della UCS volontaria, ha introdotto una prova di verifica per il riconoscimento della qualifica di 'operativa' e quindi, attivabile per la

ricerca di persone in superficie o su macerie. Il Regolamento per dette prove di verifica è stato approvato con Determina Dirigenziale n. 9738 del 29 ottobre 2020.

Il Disciplinare e il Regolamento sono frutto di una fattiva ed efficace collaborazione con la Direzione Regionale dei Vigili del fuoco della Regione Umbria, con i volontari rappresentanti delle UCS della Regione Umbria e con l'Ente Nazionale Cinofilia Italiana (ENCI).

Ad oggi sono state svolte già due prove di verifica nei giorni 24-25-26 settembre 2021 e 22-23 aprile 2022. Si è, quindi, ben avviato il tanto auspicato processo di omogeneizzazione delle UCS, che permette contestualmente una verifica della preparazione e una valutazione del livello acquisito nel tempo.

Il percorso è inclusivo, ma allo stesso tempo garantisce il rispetto di regole stabilite dalla struttura regionale competente in materia di

Protezione civile. Il risultato di questo percorso si è concretizzato nella composizione, da parte del Servizio Protezione civile della Regione Umbria, di un elenco di Unità Cinofile da Soccorso immediatamente operative e attivabili per la ricerca di persone in superficie o in macerie. Al momento sono risultate idonee 9 UCS su macerie e 22 in superficie.

Il prossimo obiettivo che il Servizio regionale di Protezione civile si è posto è quello di definire un vero e proprio gruppo regionale di UCS, con percorsi esercitativi e formativi dedicati e obbligatori al fine del mantenimento del requisito di operatività. Il tutto andrà sintetizzato in apposite linee guida da predisporre in collaborazione con il Corpo dei Vigili del fuoco, con i Giudici esperti delegati da ENCI e con la partecipazione dei rappresentanti UCS volontari della Regione Umbria.

In concomitanza dell'ultima prova del 23 aprile abbiamo posto qualche domanda ad alcuni membri della commissione di verifica: **Bruno**

**Piccinelli**, delegato ENCI e presidente Unità Cinofile Italiane da Soccorso-UCIS e **Massimo Mancinelli**, delegato dei Vigili del fuoco -Direzio- ne regionale Vigili del fuoco Umbria.

**Essendo ormai giunto alla seconda partecipazione alla commissione valutatrice delle prove cinofile della Protezione civile della Regione Umbria, quali considerazioni possono essere fatte rispetto al contesto regionale?**

“Partiamo dal presupposto che dal primo giorno ho affermato che la Regione Umbria ha avuto una grande iniziativa e un grande coraggio nell'affrontare il tema delle unità cinofile di soccorso, dal momento che è un problema a livello nazionale di cui nessuno vuole occuparsi - esordisce Piccinelli -. Questa iniziativa è sicuramente l'inizio dell'apertura di una nuova strada che mi auguro l'Istituzione prosegua fattivamente. Spero che tutte le regioni e anche il Dipartimento della Protezione civile nazionale

Campo dei Vigili del fuoco di Città di Castello (PG). Briefing iniziale di verifica per le UCS su macerie. Di spalle, da sinistra: Bruno Piccinelli, delegato ENCI; Fabrizio Caira, Vigile del fuoco in quiescenza ed esperto di UCS; Francesco Lucaroni, funzionario PC della Regione Umbria e Massimo Mancinelli, delegato Vigili del fuoco





Indicazioni all'UCS per la prova di verifica su macerie. Da sinistra: Massimo Mancinelli; Bruno Piccinelli e Fabrizio Caira

facciano tesoro di questa iniziativa, perché è arrivato il momento di dare indicazioni chiare. È necessario agire premiando i volontari di qualità, valorizzando i migliori per innalzare il livello qualitativo del gruppo. Teniamo, inoltre, presente che l'obiettivo è sempre la salvaguardia della popolazione, motivo per cui questa iniziativa è ancora più lodevole, visto che la Regione Umbria avrà una sua squadra di unità cinofile qualificate che potrà essere utilizzata in caso di necessità”.

**Qual è il valore aggiunto che può dare il disciplinare delle UCS della Regione Umbria nelle prove di verifica dell'idoneità delle unità cinofile?**

“Per le prove di verifica la Regione Umbria ha fatto suo il regolamento dell'ENCI che è stato cambiato 2-3 volte negli ultimi vent'anni così da migliorarlo in base alle esperienze conseguite nel tempo”, prosegue Piccinelli. “Secondo

il mio parere il regolamento va applicato e plasmato soprattutto in base alle valutazioni dei tecnici. Questa è la seconda volta che partecipo alle prove di verifica e ho visto tanti miglioramenti: alcuni cani che nella prima selezione erano risultati non idonei, impegnandosi maggiormente nella pratica, hanno oggi conseguito ottimi risultati. E' soltanto un inizio, ma in questa prova abbiamo visto degli ottimi cani che potranno andare a formare una squadra regionale di elevato livello. È mia intenzione, sia come ENCI che come UCIS, continuare a collaborare. La stessa UCIS vuole proporre un accordo per poter essere parte attiva di questo progetto di crescita”.

**Il 22 aprile, si è svolta la prova di verifica per le UCS in superficie, il giorno successivo nel campo macerie dei Vigili del fuoco di Città di Castello c'è stata la seconda prova di verifica insieme al vigile del fuoco Massimo**



Indicazioni a un'altra Unità Cinofila da Soccorso per la prova di verifica su macerie

**Mancinelli, componente della Commissione valutatrice, al quale abbiamo chiesto alcune considerazioni sugli aspetti che ritiene importante sottolineare rispetto all'integrazione che c'è tra il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, il Servizio regionale di Protezione civile ed i suoi volontari, in particolar modo sull'argomento unità cinofile.**

“Ultimamente si fa sempre più parlare di interoperatività e credo che noi, in queste sessioni, altro non abbiamo fatto che metterla in campo - commenta Mancinelli -. I Vigili del fuoco sono dell'avviso che la salvaguardia della vita umana sia l'unico obiettivo e quindi non è visto assolutamente come negativo il fatto che ci siano un cospicuo numero di soccorritori volontari preparati. Naturalmente chi vi parla è un professionista del soccorso e il distinguo è sempre e comunque necessario, ma è importante evidenziare che ci siamo ritrovati a lavorare

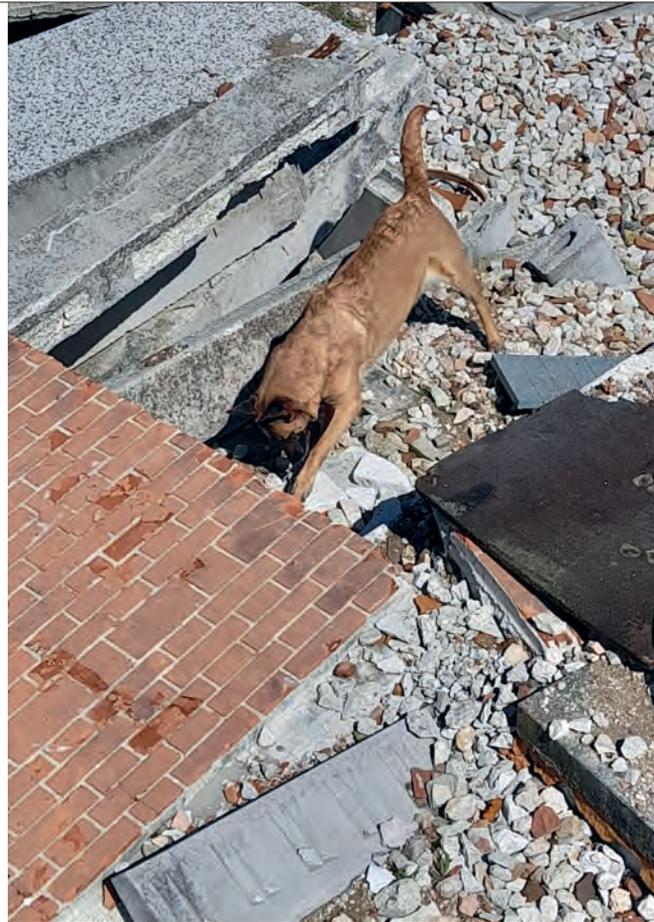
spesso insieme ai volontari con risultati sempre molto positivi”. “In questo contesto - prosegue Mancinelli - le prove di verifica sono da considerare il raggiungimento dell'apice di una collaborazione che abbiamo ulteriormente testato durante queste giornate. La verifica delle UCS fa sì che ci sia uno standard minimo di operatività e quindi quei requisiti minimi per essere un buon soccorritore, indipendentemente dal fatto che si tratti di professionisti e/o volontari. Concludo dicendo che la collaborazione è un valore aggiunto indipendentemente dalla provenienza e quindi dal percorso formativo da cui provengono le unità cinofile”.

**Quali sono le peculiarità tecniche e le principali particolarità che caratterizzano il campo macerie dei Vigili del fuoco a Città di Castello?**

“Questo campo macerie nasce come campo da addestramento per unità cinofile, è presenta, quindi, già quei requisiti minimi dettati dalle linee guida del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, a cui devono sottostare i campi macerie che poi vengono certificati per addestramento e mantenimento delle capacità operative dei Vigili del Fuoco - precisa Mancinelli -. “Sono, quindi, presenti postazioni in calcestruzzo perfettamente occultate che salvaguardano il figurante, raggiungibili attraverso un sistema di cunicoli. Il cane si trova a lavorare sul campo macerie andando alla ricerca dell'odore della persona che si sprigiona attraverso le macerie senza che ci sia una contaminazione del mantello esterno - continua Mancinelli -. È a ridosso del distaccamento dei VVFF di Città di Castello, dove io ho prestato servizio per molti anni, e dove io e il responsabile operativo che mi ha preceduto, Fabrizio Caira, anch'esso oggi componente della Commissione valutatrice, abbiamo riversato tutta l'esperienza che abbiamo fatto sul campo, dal terremoto dell'Aquila in poi fino ad arrivare agli avvenimenti del Ponte Morandi, di Amatrice, Ischia, Modena. Questo campo ha delle isole dove abbiamo provato a riproporre le difficoltà incontrate nella realtà per simulare così un crollo verosimile, poiché nessun crollo potrebbe essere realizzato nella realtà senza mettere in pericolo gli esaminandi, dove però i cani, come abbiamo visto questa mattina, hanno la possibilità di migliorare la loro capacità di problem solving e il loro olfatto.



Prova di ricerca su macerie presso il campo dei Vigili del fuoco di Città di Castello (PG)



Ritrovamento del figurante

### **Le unità cinofile volontarie possono accedere al campo macerie per addestrarsi?**

“Sicuramente, questa cosa è stata prevista sin da subito - conferma Mancinelli -. Il regolamento che ne regola gli accessi e le norme di sicurezza prevedono che questo campo sia fruibile anche da soggetti esterni, previa autorizzazione della Direzione regionale dei Vigili del fuoco dell’Umbria, nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente”.

### **Un’ultima curiosità: considerando la realtà regionale in cui ci troviamo relativamente alle unità cinofile, qual è, secondo voi, l’obiettivo che una Regione come l’Umbria dovrebbe porsi per quello che riguarda questa specializzazione?**

“L’obiettivo è semplice: avere un certo numero di unità cinofile, possibilmente più in superficie che in macerie - risponde Piccinelli

-. Oggi l’Umbria ha una marcia in più rispetto a tutta l’Italia perché dispone di uno strumento che permette di fare la selezione. In caso di evento, inoltre, è disponibile un elenco di unità cinofile preparate con la certezza quindi di far operare in emergenza personale adeguatamente formato e addestrato. Questa è una solida ed importante base di partenza”. “Essere coadiuvato da persone che parlano la stessa lingua, con la stessa capacità operativa, oltretutto valutate insieme sul campo, ci rende più sicuri perché siamo certi di avere un elevato standard di qualità”, aggiunge Mancinelli.

**Per concludere si può affermare come il percorso intrapreso abbia permesso di valorizzare il principio della collaborazione e del lavorare insieme, coordinati verso un obiettivo comune.**



Briefing iniziale di verifica per le UCS in superficie



Il vigile del fuoco Massimo Mancinelli impartisce alcune indicazioni all'UCS per la prova di verifica in superficie

# Pronti all'azione sempre, non solo in caso di catastrofi

**Il numero e l'entità degli interventi a cui le organizzazioni del soccorso sono chiamate crescono sia per effetto della pandemia da Coronavirus che per disastri di vario genere (alluvioni, incendi boschivi, accoglienza ai rifugiati...) al punto da richiedere una riconsiderazione della natura e del ruolo della Protezione civile anche in relazione al supporto che essa richiede. Il contributo al confronto sulle possibili idee o soluzioni e una rassegna delle modalità d'intervento nelle sempre più gravose sfide da affrontare tra le proposte di INTERSCHUTZ, la fiera leader mondiale in tema di Servizi antincendio e di soccorso, Protezione civile e Sicurezza, in calendario ad Hannover dal 20 al 25 giugno 2022**



■ a cura della Redazione

**L**e organizzazioni di Protezione civile sono più che mai attive. Gli interventi sono in crescita per numero ed entità sia per le conseguenze della pandemia da Coronavirus che per emergenze dovute ad alluvioni, incendi boschivi ...o per l'assistenza ai rifugiati a seguito dei diversi conflitti che esacerbano il mondo. Maggiori coinvolgimenti che rivendicano una riconsiderazione della natura e del ruolo della Protezione civile e del necessario supporto richiesto (la Bassa Sassonia, ad esempio, ha annunciato che nei prossimi tre anni intende investire 40 milioni di Euro in più nella Protezione civile). Di possibili idee e soluzioni si discuterà a INTERSCHUTZ, la fiera leader mondiale in tema di Servizi antincendio e di soccorso, Protezione civile e Sicurezza (Hannover, 20 al 25 giugno 2022), dove gli addetti ai lavori troveranno anche il palcoscenico ideale per effettuare dimostrazioni della loro capacità di affrontare sfide sempre più gravose di fronte a visitatori provenienti da tutto il mondo.

## **Simposio sulla prevenzione delle crisi: esperti a confronto per due giorni**

Organizzato dalla casa editrice tedesca Beta per il 21 e il 22 giugno, l'evento rivolto prevalentemente a responsabili di enti e organizzazioni preposti alla sicurezza, a corpi dei Vigili del fuoco e organizzazioni di soccorso, mette al centro la Protezione civile in un contesto transnazionale e le condizioni meteorologiche estreme (sala 2 del Convention Center, per informazioni e registrazione: <http://www.cp-symposium.de/>).

## **Le organizzazioni di Protezione civile tedesche a INTERSCHUTZ 2022**

**Associazione tedesca dei Vigili del fuoco-DFV**  
DFV presente in fiera al padiglione 27 (stand D38), in parallelo con INTERSCHUTZ organizza la 29esima Giornata dei Vigili del Fuoco tedeschi in collaborazione con Land della Bassa Sassonia, Associazione dei Vigili del fuoco della Bassa Sassonia, Città di Hannover e Vigili del fuoco di Hannover. L'evento si protrarrà per sei giorni all'insegna dello slogan 'Vivere in sicurezza' ('Sicherheit. Leben'). Interessanti contributi sul tema della Protezione civile verranno dal Congresso sul futuro dei Vigili del fuoco del 23 giugno (Sala 3, Convention Center), nella cui cornice si discuterà di come far crescere la resilienza nella popolazione. Oltre a DFV e alle associazioni dei Vigili del fuoco del Land Bassa Sassonia, numerosi corpi di Vigili del fuoco daranno dimostrazione della loro realtà negli spazi di INTERSCHUTZ.

**Agenzia federale per il Soccorso tecnico-THW**  
Allo stand THW (Padiglione 17/D42) gli ultimissimi

mi sviluppi della robotica e il prototipo di una barca pontone daranno una chiara idea di come la Protezione civile intende muoversi nel prossimo futuro. Composta da più moduli, la barca pontone può essere ampliata con grande flessibilità consentendo anche l'allestimento di piattaforme di lavoro e ponti galleggianti. THW presenterà anche un drone nato da un progetto di ricerca per il salvataggio di persone in mare o in aree alluvionate in aggiunta alle nuove possibilità di intervento offerte dal cosiddetto 'Fachzug Logistik' con centri logistici di nuova concezione (container-officina, ponti di supporto logistico Mabey, moduli High Capacity Pumping (HCP), unità idraulica a impiego rapido per l'estero (SEEWA)). In fiera anche il Flood Rescue Using Boat (FRB) Modulo EU 17, che THW gestisce con DLRG per interventi di soccorso in zone alluvionate di altri Paesi europei operativo dal 2020.

### **Società tedesca per la protezione della vita-DLRG**

Allo Padiglione 17 /D58 (stand DLRG) i visitatori potranno informarsi sulle molteplici possibilità di intervento della più grande organizzazione di volontariato al mondo che si occupa di soccorso in acqua intervenuta per il disastro alluvionale della scorsa estate nei Länder Renania Settentrionale Vestfalia e Renania. In fiera l'Associazione illustrerà i diversi scenari di intervento (messa in sicurezza di dighe e argini, ricerca di persone in acqua con localizzazione biologica mediante cani di salvataggio o droni e sonar, processi di elaborazione di geodati).

### **Croce Rossa Tedesca-DRK**

Gli operatori della Croce Rossa Tedesca presenteranno a INTERSCHUTZ (padiglione 17/B58 e B06 e padiglione 26/G29) il loro complesso sistema di assistenza allargato e Protezione civile unitamente ai più diffusi interventi di cura anche attraverso la realtà aumentata.

### **Ordine di San Giovanni-JUH**

Simulazioni in realtà virtuale in tema di soccorso e Protezione civile sono previsti anche allo stand dei 'Giovanniti', i membri dell'opera di soccorso dell'Ordine di San Giovanni (Johanniter-Unfall-Hilfe-JUH) che nell'anno del 70esimo anniversario della fondazione presenteranno anche 'Sanität', nuovo veicolo attrezzato, lungo circa 8 metri, largo 2,3 e alto 2,75 dal peso di 10 tonnellate adattato in modo ottimale per caricare tutto il materiale necessario per un intervento. Tra gli highlight dello stand di oltre 800 mq dei Gio-

vanniti (padiglione 26/C29 e F13) anche il progetto 'Anti-curiosi' avviato nel 2021 per evitare che sul luogo di un incidente si formino code di curiosi (enormi QR Code dal design moderno applicati sulle sue ambulanze, ripresi e riconosciuti dalla fotocamera del cellulare di qualche curioso portano l'utente sulla pagina web [www.gaffen-toetet.de](http://www.gaffen-toetet.de), alla scritta "Attenzione! Fermarsi a guardare uccide! Può ostacolare le squadre di soccorso e diventare un reato").

### **Ufficio federale per la Protezione civile e l'Assistenza in caso di catastrofi-BBK**

Con i partner di progetto (DRK, ASB, DLRG, JUH e MHD) BBK presenterà 'Labor Betreuung 5.000' e la 'Riserva federale di aiuti per la Protezione civile' a esso collegata con l'obiettivo di accogliere e curare fino a 5.000 persone creando una cittadina provvisoria. In fase di definizione la Riserva federale prevede fino a dieci 'moduli mobili' per assistere in tempi brevi e in contemporanea, con la garanzia di ampia autosufficienza e per un arco di tempo che può arrivare fino a un anno.

*A INTERSCHUTZ saranno presenti anche il Corpo di soccorso dell'Ordine di Malta-MHD e la Federazione dei Lavoratori samaritani-ASB.*

### **Organizzazioni internazionali di aiuto**

INTERSCHUTZ ospiterà anche diverse reti e istituzioni internazionali come l'associazione @fire (padiglione 17/A18), che dispone di forze speciali sempre pronte a intervenire in tutto il mondo dopo disastrose catastrofi naturali. Obiettivi principali di @fire sono la lotta agli incendi boschivi e la ricerca e il salvataggio di dispersi dopo i terremoti (USAR). @fire è membro dell'organismo delle Nazioni Unite per gli affari umanitari International Search and Rescue Advisory Group-INSARAG e interviene insieme ad altre organizzazioni di soccorso. A INTERSCHUTZ chiunque sia interessato potrà informarsi sulle possibilità di contribuire agli aiuti mondiali per le catastrofi.

### **■ Per informazioni:**

[www.interschutz.de/pressservice](http://www.interschutz.de/pressservice)

### **INTERSCHUTZ**

Il network internazionale di INTERSCHUTZ è rappresentato da: CEFE powered by INTERSCHUTZ (1-3 agosto 2022, Shanghai, Cina); AFAC powered by INTERSCHUTZ (23-25 agosto 2022, Adelaide, Australia) e REAS powered by INTERSCHUTZ (7-9 ottobre 2022, Montichiari BS, Italia).

# REAS ad INTERSCHUTZ 2022 con la 'Giornata Paese partner Italia supported by REAS'

**REAS di nuovo protagonista a INTERSCHUTZ, la manifestazione leader mondiale per il comparto Safety in programma ad Hannover dal 20 al 25 giugno. La fiera dedicata all'emergenza di Protezione civile, Primo soccorso e Antincendio promossa dal Centro Fiera di Montichiari sarà presente all'interno della collettiva italiana, dove troveranno spazio le tecnologie e il know-how che rendono il nostro Paese un modello virtuoso su scala europea**



■ a cura della Redazione

**C**on 80.000 metri quadrati di superficie espositiva e 1.200 espositori provenienti da oltre 50 Nazioni, INTERSCHUTZ si conferma l'evento mondiale di riferimento per il settore. Grazie alla partnership con Hannover Fairs International GmbH, REAS è una manifestazione 'powered by INTERSCHUTZ' e la presenza in fiera sarà il modo migliore per illustrare alla platea di operatori internazionali l'edizione 2022 di REAS in programma dal 7 al 9 ottobre. "La partnership tra Centro Fiera di Montichiari e Hannover Fairs International GmbH ha preso avvio nel 2013 - spiega Gianantonio Rosa, presidente del Centro Fiera -. In quasi dieci anni di fruttuosa collaborazione, il marchio REAS si è affermato su scala europea e la fiera si è sem-

pre più aperta ai buyers esteri. Investire in internazionalizzazione significa offrire alle aziende del territorio nuove opportunità di crescita. La nostra presenza a INTERSCHUTZ 2022 è un riconoscimento al valore del sistema italiano di gestione dell'emergenza ma soprattutto un segnale alle delegazioni di buyers europei





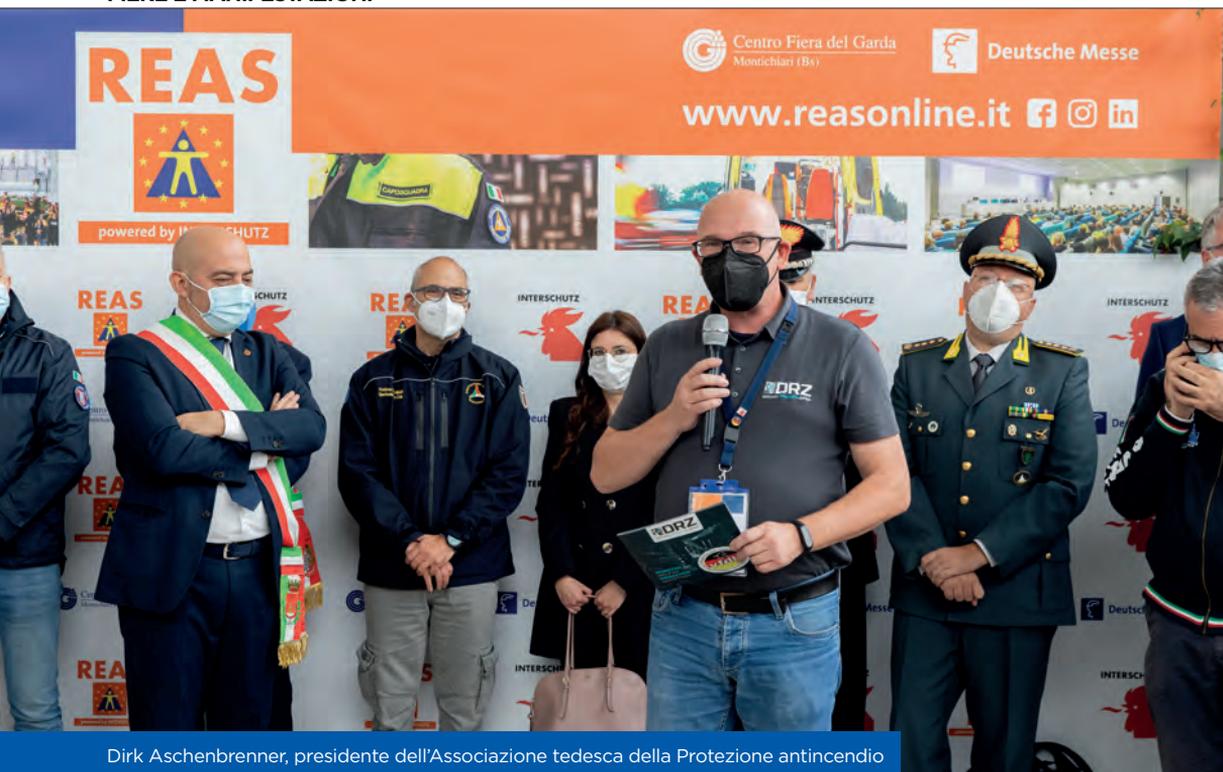
Inaugurazione dell'ultima edizione di REAS - Salone internazionale dell'Emergenza

che, dal 7 al 9 ottobre, avranno l'opportunità di apprezzare la fiera leader in Italia per il settore emergenza". Il momento clou della presenza di REAS ad INTESCHUTZ sarà la 'Giornata Paese partner Italia supported by REAS', in calendario mercoledì 22 giugno, interamente dedicata al nostro Paese per promuovere il sistema ita-

liano di gestione dell'emergenza, consolidare le partnership istituzionali e presentare ai player europei le caratteristiche uniche di REAS. Il programma prevede una serie di incontri tra delegazioni istituzionali e commerciali che avranno modo di approfondire i punti di contatto e i potenziali progetti di collaborazione.



Immagini da precedenti edizioni di REAS - Salone internazionale dell'Emergenza



Dirk Aschenbrenner, presidente dell'Associazione tedesca della Protezione antincendio

L'obiettivo è stabilire nuove sinergie e promuovere il trasferimento tecnologico, attraverso la presentazione di prodotti e servizi dedicati nello specifico a tutta la filiera di gestione dell'emergenza. La giornata, inoltre, sarà un momento di riflessione sugli scenari futuri del comparto emergenza, in una fase in cui mettere in comune le energie e investire in innovazione rappresentano fattori sempre più decisivi. Mercoledì 22 giugno, nel Padiglione 33 di INTERSCHUTZ, è prevista una conferenza stampa per illustrare a partner e media internazionali le opportunità che REAS 2022, in programma dal 7 al 9 ottobre al Centro Fiera di Montichiari, può offrire alle aziende del settore e ai buyers esteri interessati a stabilire nuovi contatti nel mercato italiano. A conclusione della giornata è previsto il tradizionale 'Italian Aperitivo'. Dal 20 al 25 giugno, la partecipazione di REAS ad INTERSCHUTZ ed in particolare gli eventi realizzati in occasione della "Giornata Paese Partner Italia" potranno essere seguiti anche attraverso gli aggiornamenti del sito [www.reasonline.it](http://www.reasonline.it) e dei canali social ufficiali: [www.facebook.com/fierareas](https://www.facebook.com/fierareas) e [www.instagram.com/fierareas](https://www.instagram.com/fierareas).

■ **Per informazioni:**  
[www.reasonline.it](http://www.reasonline.it)





Andreas Züge, direttore generale Hannover Fairs International GmbH



# Calzature protettive, leggere e performanti

**Realizzati in tessuto PBI+ microfibra, senza pellame, traspiranti e decontaminabili ad asciugatura rapida, gli stivali di FAL Calzados de Seguridad, SA resistono ad acqua, calore, fuoco preservando il benessere dei piedi anche negli scenari peggiori**



a cura della Redazione



Gli stivali di FAL Calzados de Seguridad, SA realizzati in tessuto PBI+ microfibra, senza pellame, resistenti al fuoco e all'acqua, traspiranti e decontaminabili ad asciugatura rapida

**A**zienda di riferimento nella produzione e commercializzazione di calzature per Vigili del fuoco e addetti all'emergenza in tutto il mondo, FAL Calzados de Seguridad, SA realizza scarpe e stivali che si distinguono per l'alto livello qualitativo e tecnologico. La stretta partnership con prestigiosi istituti tecnologici e società come Gore-Tex, Boa®, PBI o Vibram®, ha portato nel tempo allo sviluppo e alla realizzazione di prodotti pionieristici e innovativi. Nata nel 1965 con il nome di Calzados FAL, SA, l'azienda si fa presto conoscere per la produzione degli scarponi da montagna Chiruca. Nel 1998, anno della differenziazione, alla produzione di calzature outdoor verrà affiancata la linea di calzature professionali. Sono gli arbori di una nuova società, la FAL Calzados de Seguridad, SA risultato dell'alta specializzazione raggiunta in questo segmento di mercato. L'offerta di calzature di qualità e la volontà costante di migliorare il design e le prestazioni dei diversi modelli sono alla base della mission di FAL Calzados de Seguridad, SA. L'azienda ha fatto suo lo slogan 'sicurezza garantita' portando gli ultimi progressi e tecnologie nelle calzature per uso professionale in tutti i settori applicativi (lavoro, militare, forze di polizia e Fire & Emergency) fino al debutto mondiale dei primi stivali da pompieri totalmente realizzati in tessuto PBI+ microfibra, senza pellame, resistenti al fuoco e all'acqua, traspiranti e decontaminabili ad asciugatura rapida.

Punto di forza delle nuove calzature è il tessuto PBI: nonostante sia più leggero e meno consistente di altri materiali, vanta migliori performances di protezione contro calore e fiamme anche negli scenari peggiori, offrendo al tempo stesso un'elevata resistenza alla trazione (più di

100 k di resistenza allo strappo).

Progettati per fornire leggerezza e comfort, traspirabilità e impermeabilità, oltre a proteggere da calore e fiamme, gli stivali in PBI+ microfibra annoverano un ulteriore plus: la fodera Gore-Tex CrossTech, una membrana impermeabile e traspirante che conferisce resistenza in caso di contatto con sangue, fluidi corporei e vari agenti chimici liquidi.

Grazie al tessuto PBI anche il design ergonomico dello stivale guadagna in maggiore facilità di movimento e flessibilità, due aspetti che assumono vitale importanza negli interventi antincendio e di soccorso, in cui la possibilità di muoversi liberamente e comodamente senza ridurre la protezione è essenziale.

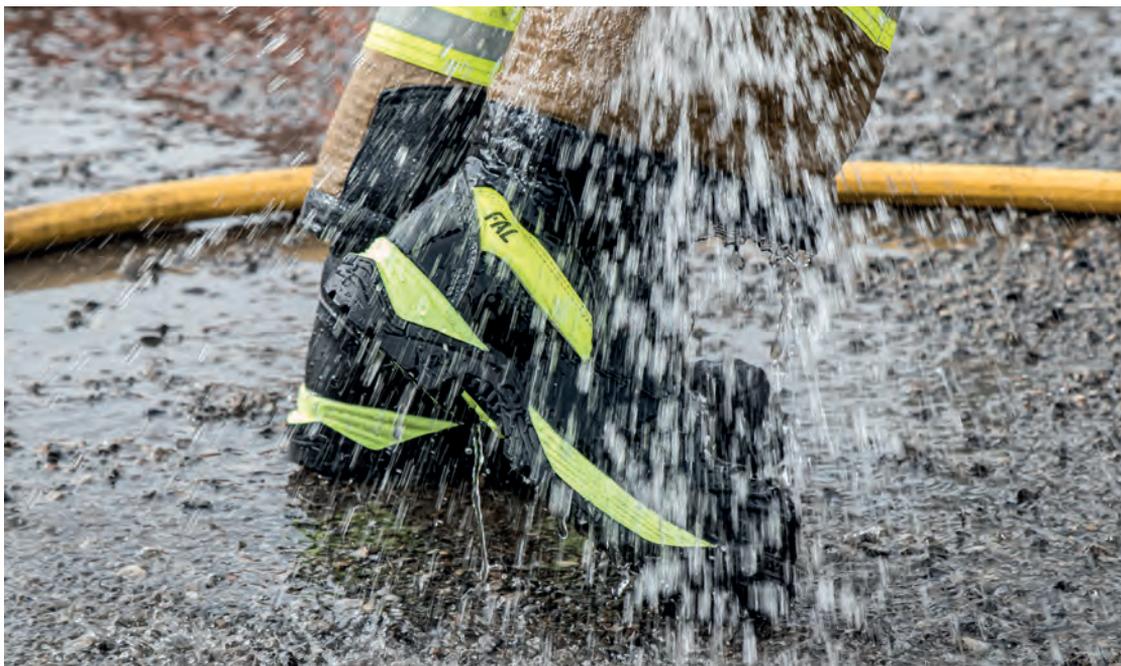
Gli stivali sono dotati di una suola antistatica bicolore in gomma nitrilica antiscivolo resistente al calore e alle fiamme, con uno strato interno di poliuretano; il puntale di protezione

in materiale composito, è in grado di resistere a un impatto fino a 200 joule mentre l'inserito tessile antiperforazione garantisce protezione, leggerezza, flessibilità, comfort e aumenta l'isolamento termico.

Alcuni modelli di stivali possono essere forniti con sistema di chiusura BOA, una soluzione tecnologica che offre una velocità di regolazione sorprendente e perfetta vestibilità al piede, riducendo drasticamente i rischi di incidenti non intenzionali dovuti a lacci sciolti che possono agganciare oggetti o materiali presenti negli scenari operativi.

Con la protezione aggiuntiva su richiesta per utilizzo con motosega (Classe 2), gli stivali in PBI+ microfibra si posizionano tra le calzature più leggere presenti sul mercato, certificate sia con protezione Antitaglio di Classe 2 che per incendi strutturali, forestali e interventi di soccorso.





FAL Calzados de Seguridad, SA is a reference company in manufacturing and marketing of Firefighters and Emergencies footwear worldwide. The shoes and boots designed by the company are distinguished by their high level of quality and by the commitment for research and technology. This commitment, carried out in close collaboration with prestigious technological institutes and with well known partners such as Gore-Tex, Boa®, PBI or Vibram®, has resulted in pioneering and innovative products. Fal Seguridad's policy is based on offering quality products under the slogan of "guaranteed safety" as well as an eagerness to improve the design and performance of its models, to offer the latest advances and technologies in footwear for professional use in all sectors \*labor, military & police and Fire & Emergency. Fal Seguridad has been the first, worldwide,

to develop the first firefighter totally textile boots, without leather, made of PBI + micro-fiber, a very light fabric (it performs better than heavier alternatives, ndr), high tensile strength, resistant to breakage, heat, fire and water; breathable and decontaminatable with quick drying.

Boots made of PBI+microfiber are designed to provide lightness, ease of movement, flexibility and comfort thanks to the ergonomic design of the boot, breathability and waterproofness, as well as protection from heat and flames. Being a highly durable and inherently flame-resistant fabric, it provides the firefighter with guaranteed protection in the worst case. In addition to the PBI textile fabric, these boots incorporate the Gore-Tex CrossTech membrane, a waterproof, breathable membrane resistant to blood, body fluids and various liquid chemical agents.

# INTERSCHUTZ 2022

20 – 25 June 2022 • Hannover Germany

**FAL** Hall 15 Stand F41



Saremo presenti a Interschutz 2022

- Stivale antincendio in tessuto ignifugo, impermeabile e traspirante ■
- Protezione taglio da sega a catena ■
- Stivale multiactivity e versatile leggero e flessibile ■



MADE IN SPAIN

GORE-TEX  
GORE-TEX CROSSTECH  
PRODUCT TECHNOLOGY

SOA®

pbi

# Volpe Bianca-Ca.STA 2022: Aikom a supporto delle truppe alpine dell'esercito

**Tecnologie Motorola Solutions e Cambium Networks a supporto della 72° edizione dei Campionati Ca.STA, l'evento addestrativo annuale in ambiente montano delle truppe alpine dell'Esercito**



**MOTOROLA SOLUTIONS**

■ a cura della Redazione

**S**i è svolta dal 28 febbraio all'11 marzo la 72ª edizione dei Campionati Ca.STA 2022, l'appuntamento annuale più importante per la verifica del livello di preparazione tecnica raggiunta dalle truppe alpine dell'Esercito in un contesto invernale. L'esercitazione militare denominata 'Volpe Bianca' ha visto in campo oltre mille uomini e donne delle Truppe Alpine, insieme a militari appartenenti a unità francesi e statunitensi, impiegati con mezzi, tecnologie e attrezzature militari d'avanguardia, per un addestramento in alta montagna, in un'area di oltre 60 km quadrati nel comprensorio della Via Lattea, tra Sestriere e Usseaux nelle Alpi Cozie. Nel piazzale di Sestriere, ad attendere gli alpini

italiani e i contingenti stranieri, era presente la postazione mobile di Aikom Technology, distributore specializzato in soluzioni wireless broadband, radio comunicazioni professionali e videosorveglianza, che ha supportato i team di Motorola Solutions, Avigilon e Cambium Networks, sponsor della manifestazione.

## Il ruolo delle tecnologie in ambienti sfidanti

L'esercitazione 'Volpe Bianca' consisteva nell'organizzare, pianificare e condurre operazioni in ambiente di montagna, con l'obiettivo finale di esercitare le truppe alpine in un contesto 'Mountain Warfare': in pratica un addestramento per la verifica del livello raggiunto in ambito tecnico-tattico e di sopravvivenza in climi rigidi, nonché nella ricerca e soccorso in collaborazione con enti esterni all'amministrazione militare.

La sfida in questi contesti è aumentata dall'ambiente impervio, non favorevole al movimento

72ª edizione dei Campionati Ca.STA. La postazione di Cambium Networks e...



e alle comunicazioni, caratterizzato da temperature rigide e alta quota che impongono una preparazione fisica e mentale molto specifiche, ma anche l'uso di tecnologie robuste in grado di funzionare in ogni situazione e resistenti a climi rigidi.

Le esercitazioni hanno riguardato la tradizionale gara di pattuglia, con confronti in topografia, tiro, trasporto di un ferito, superamento di un ostacolo naturale, navigazione tattica, collegamenti radio, realizzazione di un bivacco, con la simulazione di diverse emergenze ed interventi di soccorso. Aikom Technology è stata presente insieme ai top brand del proprio portafoglio prodotti, con radio Motorola Solutions, ponti radio ad elevata capacità di Cambium Networks e centrali di controllo che raccolgono ed elaborano dati dalle telecamere di videosorveglianza con gli avanzatissimi software Avigilon.

“Siamo distributori storici in Italia di Motorola Solutions, Avigilon e Cambium Networks, brand che operano tutti all'interno dell'importante ecosistema tecnologico del segmento Difesa. In occasione della manifestazione Ca.STA 2022, Aikom Technology ha costituito dunque il naturale il trait-d'union fra questi brand, fornendo il suppor-

to tecnico e logistico necessario ai team Motorola Solutions, Avigilon e Cambium Networks impegnati sul posto. Siamo stati parte viva ed operativa di questo evento, che ha suscitato entusiasmo e creato relazioni” ha spiegato Matteo Del Bianco, Product Manager dell'area Wireless di Aikom Technology. “L'ottima esperienza - ha concluso Del Bianco - è stata replicata anche all'evento del 6 aprile a Torino, in occasione del 70° anniversario della Brigata Alpina 'Taurinense', una delle Grandi Unità specializzate per il combattimento in montagna dell'Esercito Italiano”.

Per Motorola Solutions si è trattato di una riconferma. “Motorola Solutions è alla sua terza partecipazione all'evento Ca.STA delle Truppe Alpine dell'Esercito Italiano. Studiare, progettare, integrare e installare sistemi di comunicazione mission-critical per il nostro Esercito ci riempie di orgoglio e soddisfazione” ha spiegato Lorenzo Spadoni, Government Account Manager presso Motorola Solutions.

L'edizione dei Ca.STA di quest'anno rientra nella serie di eventi culturali, addestrativi e sportivi per celebrare il 150° anniversario della fondazione del Corpo degli Alpini, che si concluderà il 15 ottobre prossimo a Napoli.





Alessio Murrone, vice president sales Europe per Cambium Networks





Centrale mobile Aikom Technology



L'esercitazione militare 'Volpe Bianca' ha visto in campo oltre mille uomini e donne delle Truppe Alpine, insieme a militari appartenenti a unità francesi e statunitensi